



"Siamo tutti pedoni".

Nelle diverse iniziative messe in campo dallo **Spi- Cgil** mi preme segnalare anche quella relativa alla **"Campagna nazionale per la sicurezza degli utenti deboli della strada"** che in continuità con le precedenti edizioni, si è svolta a **Forlì il 25 Maggio 2012 in Piazza Saffi** .

L' Iniziativa è promossa in collaborazione con Fnp-Cisl, Uilp-Uil e sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il patrocinio delle Istituzioni a livello Nazionale, e a livello locale sottolinea l'attenta sensibilità del Prefetto della provincia di Forlì-Cesena nella persona del Dott. Angelo Trovato e per l' Azienda USL L'Avv. Giulietta Capocasa che ancora una volta ci hanno rinnovato il patrocinio per la meritoria attività di sensibilizzazione svolta sul tema della sicurezza. Inoltre l'iniziativa a visto impegnate su tutto il territorio nazionale da aprile a giugno , istituzioni, scuole, associazioni e sindacati dei pensionati.

Tra i promotori segnaliamo anche l'Osservatorio per l'Educazione Stradale e la Sicurezza della Regione Emilia-Romagna

Per renderci conto del dramma segnalo alcuni dati che vedono pedoni coinvolti nelle tragedie stradali: nel decennio 2001-2010 ne sono stati uccisi 8.000 e oltre 200.000 feriti. Nel 2010 hanno perso la vita su tutto il territorio nazionale 614 pedoni e 21.367 sono rimasti feriti, il nostro Paese paga un costo assurdo di vite sulle strade.. 614 pedoni ammazzati sulle strade nel 2010 sono quasi due al giorno, altri 56 ogni giorno entrano in un pronto soccorso. Nel conteggio per altro non vengono calcolati dall'ISTAT i decessi che avvengono dopo i 30 giorni dalla data dell'incidente. La nostra è una società che invecchia e il rischio pedoni è destinato a rimanere elevato proprio per la minor capacità reattiva degli anziani. 7 i pedoni morti in provincia nel 2010, 5 nel 2011, per il 2012 vorremmo un dato a numero 0.

Non casualmente tra i più colpiti ci sono gli anziani. Quelli con più di 65 anni rappresentano il 57% delle vittime. La campagna inoltre vuole sensibilizzare al rispetto del diritto alla mobilità dei disabili e sottolineare il valore del camminare con i suoi benefici per la salute e l'ambiente. È importante diffondere il messaggio che le tragedie stradali si possono prevenire. Dietro a tante tragedie c'è innanzitutto il mancato rispetto delle regole e del buon senso, basti pensare che circa un terzo dei pedoni morti vengono falciati mentre attraversano sulle strisce. Da qui la necessità di un impegno diffuso per cambiare la cultura della strada, abbandonando valori come la velocità e la prepotenza per abbracciare quelli del rispetto per gli altri. Noi ci saremo.

Carla Ruscelli

